



Sulmona, Agosto 2015. Come ogni estate, anche quest'anno l'Associazione Nazionale Ex Combattenti Gruppo Patrioti della Maiella, ha organizzato, il 2 agosto scorso, l'annuale raduno al Sacrario della Brigata Maiella in Taranta Peligna (Chieti) per rendere omaggio a tutti i suoi Caduti

in
battaglia
nel
biennio
1943-45
nella
lotta
di
liberazione
italiana
dal
nazifascismo

.
Presenti
anche
alcuni
degli
ultimi
reduci
tra
i
Patrioti
, vi
sono
stati
anche
diversi
giovani
e
donne
,
ai
quali
è
da
sempre
consigliata
e
auspicata
l'iscrizione
all'Associazione
che
della
storia
e
memoria

maiellina
intende
fare
costante
insegnamento
per le
nuove
generazioni
.

La sezione Sulmona-Valle Peligna dell'Associazione ha partecipato con otto iscritti, tra cui il presidente sezionale , Giuseppe Di lorio . La ricorrenza del raduno è stata quest'anno doppiamente significativa sia perché coincidente con il 70° esimo della Liberazione sia per la presenza e la partecipazione di una delegazione

ufficiale
del
Comune
di
Brisighella
,
borgo
romagnolo
liberato
dai
Maiellini
nel
dicembre
1944. Vera e
propria
brigata
militare
con 1.500
effettivi
,
decorata
con
Medaglia
d'Oro
al V.M., la
Maiella
che
prende
il
nome
dall'omonima
catena
montuosa
dell'Abruzzo
meridionale
è
stata
infatti
l'unica
formazione
partigiana
in Italia ad
operare
oltre
i
confini

del
suo
territorio
risalendo
anche
le
Marche
,
l'Emilia-Romagna
e
il
Veneto
meridionale
al
fianco
degli
eserciti
Alleati
. A
cominciare
dalle
ore 10.30,
più
di
sessanta
persone
hanno
preso
parte
al
corteo
e
alla
deposizione
della
corona in
memoria
dei
caduti
, per poi
ascoltare
i
saluti
del
Presidente
dell'Associazione

, Antonio
Rullo
, del
Sindaco
di
Taranta
Peligna
, Marcello Di Martino, e la
relazione
storica
del
Presidente
della
Fondazione
Brigata
Maiella
, Nicola
Mattoscio
,
incentrata
sul
profilo
politico-valoriale
del
Comandante
e
Fondatore
della
Brigata
,
Ettore
Troilo
.
Particolarmente
toccante
per i
presenti
,
è
infine
risultato
l'ascolto
della
lettura
di
un

brano
tratto
dal
diario
storico
dell'aiutante
maggiore
della
Brigata
Maiella
,
Vittorio
Travaglini
.



È quindi intervenuto il Sindaco di Brisighella, Davide Missiroli, per testimoniare quanto ancor
a oggi
i le
genti
romagnole
sono
riconoscenti
verso i
Patrioti
della
Maiella
alle
cui
gesta
sono
intitolate

strade

,
piazze

,
parchi

e
monumenti

in
Emilia-Romagna

. A
Brisighella

,
nello
specifico

,
ebbe
anche
luogo
lo
scioglimento

ufficiale
della
Brigata
nel

luglio
1945,
quando

, a
guerra
ormai
ultimata

, i
Patrioti
furono
restituiti

alla
vita
civile

in
un'Italia
liberata

che
nel
volgere

di
un

anno
(
giugno
1946)
sarebbe
diventata
, con
suffragio
popolare
, la
Repubblica
democratica
"che
ripudia
la
guerra"
per la
quale
i
maiellini
avevano
combattuto

.
Negli
interventi
dei
relatori
del
raduno
sono
infatti
state
più
volte
citate
le parole
che
il
vice
Comandante
della
Brigata

,
Domenico
Troilo

,

aveva
pronunciato

:

*“non
volevo
la
guerra*

,

*volevo
soltanto
tornare*

a

*vivere
in pace”*

. La giornata del raduno del 2015 è quindi proseguita nel pomeriggio con un appuntamento nel vicino comune di Torricella Peligna, nei locali della mediateca “John Fante”; qui, il Sindaco del Comune, Tiziano Antonio Teti, ha introdotto e aperto la discussione sul volume *“Ettore Troilo, Brigata Maiella e nascita della Repubblica”* cui hanno partecipato oltre al già citato Mattoscio, in veste di curatore, lo storico e coautore, Piero Nicola Di Girolamo, e il prefattore Nicola Troilo, figlio di Ettore. Al termine del convegno, è stato trasmesso il documentario “Immagini della Brigata Maiella”, a cura di Carlo Troilo, altro figlio di Ettore.

Devis Di Cioccio